



COMUNE DI ARADEO

Provincia di Lecce

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 47 DEL 22-03-2023

OGGETTO:	Piano Triennale delle Azioni Positive 2023-2025 (D.Lgs 198/2006) Codice delle pari Opportunità tra uomo e donna a norma della Legge 28/11/2005, n.246.
-----------------	---

L'anno duemilaventitre addì ventidue del mese di marzo alle ore 13:00, nella casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

Giovanni Mauro	SINDACO	P
Georgia TRAMACERE	VICE SINDACO	A
Tania D'ACQUARICA	ASSESSORE	P
Nicola ARCUTI	ASSESSORE	P
Fernando GUIDO	ASSESSORE	P

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Antonio ANTONICA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l'Ing. Giovanni Mauro in qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Su detta deliberazione hanno formulato i seguenti pareri:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne
la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: Favorevole

Li,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
F.to

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Giuseppe CAGGIA

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, che a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246” riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 “Disciplina dell’attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro”;

RICHIAMATO l'art. 48 del predetto decreto 198, che testualmente prevede:

“1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), n. 7 comma 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'art.6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Resta fermo quanto disposto dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”

VISTA la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, che specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A., e che ha come punto di forza il “perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità.

- Le **azioni positive** sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “**speciali**” – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e “**temporanee**” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

- Le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

ATTESO che:

- il Comune di Aradeo, consapevole dell’importanza di uno strumento finalizzato all’attuazione delle leggi di pari opportunità, intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all’applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;

- a tal fine ha predisposto un **Piano di Azioni Positive per il triennio 2021/2023 (All. A)** che evidenzia le attività che questa Amministrazione vuole porre in essere nel prossimo triennio;

DATO ATTO che:

- con Delibera G.C. n. 40 del 22.03.2023 è stato costituito il “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” del Comune di Aradeo;

- che il predetto Comitato Unico di Garanzia, nella seduta del 22.03.2023, ha proceduto all’esame del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2023/2025 ed ha espresso parere favorevole in ordine alla sua approvazione;

- che il citato Piano è stato trasmesso, ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, alla Consigliera di Parità della Provincia di Lecce, alle R.S.U. dell’Ente e alle OO.SS.;

DATO ATTO che né la Consigliera di Parità, né le R.S.U. locali, né le OO.SS. territoriali, hanno fatto pervenire osservazioni o suggerimenti entro il termine assegnato;

VISTO il Piano delle Azioni Positive del Comune di Aradeo;

RITENUTO approvare il citato documento;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico sull’Ordinamento degli EE.LL.).

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli, espressi palesemente dagli aventi diritto;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE il Piano di Azioni Positive per il triennio 2023/2025, nei contenuti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;
- 2) DI DISPORRE la pubblicazione del suddetto Piano all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e sul Sito Istituzionale dell'Ente nella Sezione Trasparenza, Performance – Benessere Organizzativo;
- 3) DI TRASMETTERE il presente atto alle R.S.U. locali e OO.SS. competenti;
- 4) DI DICHIARARE, con separata votazione resa in forma palese ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Ing. Giovanni Mauro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio ANTONICA

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.LGS. 82/2005 e successive modificate ed integrazioni e conservato in forma digitale ai sensi e per gli effetti di legge.

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Comunale, li 23-03-2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Giuseppe CAGGIA
